

Banche del Tempo

News - 2017

A cura del: Coordinamento Lombardo Banche del Tempo -
Telefono: 3391453 112 - 3343313960 - E-mail: bdtmipro@tin.it - Sito: www.coordinamentolombardobdt.it -
pagina fb www.facebook.com/coordinamento.lombardobdt -
Siamo presenti in Via Miramare, 9 - Milano - Presso la Casa delle Associazioni
per appuntamenti e risposte telefoniche



In questo numero:

- Pag. 1- Nuovi sviluppi per il terzo settore
- Pag. 2 – Donazione alla comunità di Arcuata del Tronto
- Pag. 3 – Presentazione del libro di Paolo Rusin
- Pag. 5 –Le Banche del Tempo partecipano a Book City
- Pag. 6 – L. Banca del tempo di Rho a Villa panza a Varese
- Pag. 7 – Milan te se ricordet i temp andre
- La Banca del Tempo OraXora compie 20 anni
- Pag. 8 – Associazioni e Istituzioni quale aiuto per il cittadino
- Pag. 9 – Gita in Sicilia
- Pag.10 – I nostri primi vent'anni
- Pag.11 – Diario di guerra.
- Pag. 12 – Visita a Colomo e Sabbioneta
- Pag. 13 – Book City a Cusago

*Impaginazione
Carla Manfredi*

Nuovi sviluppi per Il Terzo Settore

Dopo il convegno del 12 maggio 2017 tenutosi a Milano presso la Sala Alessi di Palazzo Marino che ha visto la partecipazione di esperti, docenti e amministratori, siamo andati molto avanti nel nostro progetto come Associazione Nazionale Banche del tempo.

Intanto siamo stati inseriti in modo specifico nei decreti attuativi del terzo settore che dobbiamo studiare attentamente anche per capire come comportarci e cosa consigliare ai nostri iscritti.

A questo proposito abbiamo in programma un incontro a Caponago con Maurizio Ampollini, direttore del CESVOV di Varese per sabato 18 novembre; Il volantino dell'incontro sarà spedito a breve e pubblicato sul sito.

Inoltre come Coordinamento Lombardo siamo da Aprile iscritti al Forum del Terzo Settore Regionale e come ANBDT al Terzo Settore Nazionale.

Il Forum Nazionale ci ha invitati a presentarci e il 5 settembre siamo stati ricevuti a Roma dalla Portavoce Claudia Fiaschi insieme alle altre 3 associazioni iscritte nell'anno.

In quell'occasione abbiamo avuto il piacere di presentare il nostro nuovo libro: **“Banca del Tempo”** e il nostro codice etico.

Infatti le Associazioni sono ormai una indiscutibile risorsa per il welfare nazionale, ma soprattutto per questa ragione è fondamentale che non sussistano ambiguità, confusioni, o altro e che le associazioni seguano delle regole condivise.

A breve a Roma ci sarà un incontro del Terzo Settore proprio per analizzare questo aspetto e capire come verificare la qualità degli interventi.

Ci aspetta un grosso lavoro ma l'obiettivo è quello di rendere la nostra società più umana, più eguale e più democratica.

Grazia Pratella

Donazione alla comunità di Arquata del Tronto

Il 22 Ottobre 2017 si parte da Milano e Udine per consegnare al Sindaco di Arquata del Tronto Aleardo Petrucci l'assegno circolare di 9.000 euro che rappresenta quanto raccolto dalle Bdt italiane per un progetto individuato dopo una visita ai territori colpiti dal sisma dalla Presidente della Bdt di Pesaro: l'arredo del centro sociale nella zona delle baracche (Borgo 1) che via via si costruiscono per dare ospitalità agli abitanti.

Io sono presente per l'Associazione Nazionale e mi accompagnano soci di Udine, Cassina Dè Pecchi (Mi), Bresso (Mi), Pesaro.

Alla sera si fa sosta a Pesaro e veniamo accolti da Delfina Maffei; la sua socia Maria ci ospiterà per la cena.

Il 23 Ottobre si parte alle 7,30 per raggiungere Arquata.

Strada facendo il cielo cupo dalla notte si apre e veniamo accolti ad Arquata da un bellissimo sole e dalla neve che nella notte ha coperto il Monte Vettore.

Incontriamo il sindaco per la cerimonia di consegna dell'assegno e delle targa che verrà posizionata sui beni acquistati con l'offerta delle banche del tempo.

Il Sindaco ci racconta di alcune storie molto dolorose e della sua difficoltà a districarsi nella burocrazia e, aggiungiamo noi, dalla mancanza di progettualità che caratterizza purtroppo il nostro paese.

Ci preoccupa il pericolo latente che la zona venga abbandonata al suo triste destino, vediamo però che qualcosa si muove: fra l'altro Tods ha iniziato la



Una visione sulla zona colpita

costruzione di uno stabilimento che non è solo sulla carta ma già in buon stato di avanzamento, alcuni bar e ristoranti fuori dalla zona rossa hanno riaperto e una baracca piuttosto ampia fornisce generi alimentari a chi agli abitanti rimasti e a chi lavora nella zona per il recupero del territorio.

Qui sotto alcune foto dell'incontro col Sindaco e della distruzione causata dal sisma dello scorso anno.

Grazia Pratella



La zona delle baracche



La consegna dell'assegno e della targa

Presentazione del libro di Paolo Rusin "Virtù e Economia del Dono"

INTERVENTO DEL COORDINAMENTO LOMBARDO ACQUI TERME 21-09-2017

Sono qui rappresentando l'associazione Banca del Tempo di cui faccio parte come vicepresidente del Coordinamento lombardo delle Banche del Tempo, perciò vorrei ragionare con voi e presentarvi quali caratteristiche della BdT possono essere utili a tutta la città.

Alcune informazioni importanti sull'origine e sulle caratteristiche delle bdt. Nascono alla fine degli anni '90 in modo spontaneo da parte di gruppi di cittadine (in prevalenza donne) e cittadini, Sono un frutto anche del dibattito sugli orari dei servizi e negozi e sul dibattito, riflessioni e rivendicazioni delle donne e sulle loro condizioni di vita, strette tra il lavoro e gli impegni della cura alla famiglia.

Il loro valore viene recepito bene nella legge 53 art 27 del 2000 che prevede proprio la nascita e lo sviluppo delle bdt. Testualmente la legge dice:

"Gli enti locali possono sostenere e promuovere la costituzione di associazioni denominate banche del Tempo. Gli enti locali, per favorire e sostenere le bdt possono disporre a loro favore, l'utilizzo di locali e di servizi e organizzare attività di promozione, formazione informazione."

Ultimamente, nella legge che riorganizza tutto il Terzo settore le Bdt sono presenti con un apposito articolo che le definisce nella loro peculiarità.

Quindi stiamo parlando di una associazione giovane ma già riconosciuta e inserita ufficialmente nel terzo settore e nella società. Da gruppi spontanei e associazioni di fatto nate nei primi anni ora sono associazioni con statuti e regolamento, rapporti ufficiali con gli enti locali, organizzata anche in coordinamenti e in un'associazione nazionale.

Il valore che sta alla base della mia associazione è lo SCAMBIO, che ha caratteristiche sue proprie molto precise e che secondo me, è uno strumento che può creare effetti molto interessanti e utili per una società.

Il libro di Rusin che io ho apprezzato molto, è una carrellata sulla presenza e significato del dono nel tempo, non può prescindere dalla sua esperienza nella Bdt, nata a Milano e continuata a Monastero Bormida.

COMUNE DI ACQUI TERME IMPRESSIONIGRAFICHE BIBLIOTECA CIVICA DI ACQUI TERME

Presentazione del libro di
Paolo Rusin
VIRTÙ ED ECONOMIA DEL DONO

Presenta
Paolo Stocchi

interverrà l'autore
Paolo Rusin

Giovedì 21 settembre 2017 - ore 18
presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme
piazza Maggiorino Ferraris

Il tema del significato del dono è un tema attuale, l'interesse verso di lui si è ampliato in questi anni ed è naturale questo interesse perché, se guardiamo la società italiana, vediamo come in essa sono presenti comportamenti e associazioni (vedi ad es. il volontariato così diffuso) che si muovono in quella direzione.

Per chiarezza parto dalla definizione di dono più diffusa tra gli studiosi (che incontriamo in tante società del passato), che vede tre movimenti:

DARE – RICEVERE – RICAMBIARE.

In questa accezione il dono è un gioco sociale complesso che implica il crearsi di un legame e il mantenersi di una relazione tra le persone.

Non parlo del dono puro, senza scambio, cioè della carità per intendersi, e non parlo dello scambio mercantile, per es. quando chiediamo qualcosa e la paghiamo con soldi, o del baratto che prevede un bene equivalente. Essi sono due tipi di scambi che aprono e chiudono subito dopo il contatto. Lo scambio in questo senso è un dono che viene subito ripagato.

Parlo invece del donare, ricevere, contraccambiare, che mantiene aperta la relazione tra le persone.

Vorrei esaminare lo scambio che si vive nella bdt per mostrare la profonda utilità che esso può avere per una comunità che lo utilizza.

Che regole ha il nostro tipo di scambio-dono?

- 1) Nella bdt usiamo il tempo come misura del nostro scambio, ma attenzione un'ora vale un'ora qualunque contenuto abbia. Cioè un'ora in cui faccio un orlo a un pantalone vale un'ora in cui un professore mi fa una lezione di matematica. Quindi non c'è una equivalenza di
- 3) Un'altra caratteristica che lo differenzia è che nella bdt si scambia non tanto con chi ci ha chiesto ma con un qualunque altro socio: è un credito o debito circolare non individuale. Si crea perciò un legame sociale non individuale (come invece nell'amicizia in senso stretto), ci si riconosce in un cerchio, parte di un gruppo solidale.
- 4) Si crea sicurezza. La fiducia è basata anche sulla sicurezza che avrai un ritorno, in ogni caso sarai ricambiato da un altro, il debito è di tutti, la risorsa, il dono, è di tutti. Questo mette al sicuro da eventuali, per ora per esperienza scarsissimi, profittatori.
- 5) La risposta a una richiesta è libera, nel senso che dipende dal momento che stai vivendo dire di sì o di no. Ma che la restituzione sia libera non vuol dire che non ci sia un obbligo, si è all'interno di un patto che va onorato ma secondo i miei tempi le mie possibilità e capacità di quel momento di vita.
- 6) Nella bdt l'importanza di poter chiedere è unita all'importanza di poter venire chiesto. Questa secondo aspetto è importantissimo perché essere richiesto mi dà valore, è un riconoscimento. Aumenta la mia autostima e la mia dignità: non ho solo bisogni ho anche risorse. Tutti hanno questo duplice ruolo: sono portatori di risorse e sono persone che hanno bisogni. E questo mi differenzia profondamente dal modo di essere del volontario.

tipo mercantile, ma c'è una giusta uguaglianza perché il tempo è uguale per tutti e un'ora ha lo stesso valore di vita per tutti.

- 2) Il nostro scambio ha le caratteristiche del dono perché non viene ricambiato subito, la restituzione è protratta nel tempo. Quando avrò bisogno di qualcosa allora mi verrà restituita l'ora che ho dato. E questo implica la fiducia: prostrarre la restituzione implica la fiducia da parte mia. Si crea così con i membri della bdt un legame di fiducia che aumenta la mia sicurezza: posso contare su loro e loro su me.
- 7) Lo scambio nella bdt è intrecciato con il dono: ha la gratuità del dono, (non è subito ripagato) ma ha la reciprocità, si sa che sarà ricambiato. Non è carità, che crea una gerarchia tra chi dà e chi riceve, qui si scambia il tempo che è una risorsa uguale per tutti. Nella bdt il dono è



anche ascolto perché è come se io mi svuotassi per un'ora e lasciassi che sia l'altro, con le sue esigenze, a riempire quell'ora. Il tempo della vita è uno scambio di grande valore.

Quindi lo scopo della banca, attraverso il mutuo aiuto, è quello di creare una relazione che si alimenta continuamente, solidale, sociale sul territorio in cui viviamo: chi entra dichiara la disponibilità a scambiare del tempo all'interno di una cornice normativa chiara che è costituita dal regolamento e dallo statuto (e che la differenzia dai rapporti familiari o di amicizia).

Che cosa può indebolire una bdt? paradossalmente è il non chiedere.

Per come siamo fatti oggi noi, è quasi più facile dare che chiedere, ma se questo avviene il rilancio della relazione si perde, non si crea un movimento

solidale su un territorio che si espande creando fiducia, sicurezza e benessere, e crescita di autostima.

E chi dà senza chiedere poi si stanca, si sente sfruttato. Quindi la bdt richiede in certa misura un cambiamento culturale, un sentirsi parte di una società, non solo un individuo che è totalmente autonomo e che basta a sè, magari in lotta con gli altri.

Per quello che brevemente ho detto io non posso che augurarmi che anche ad Acqui Terme nasca e cresca una bdt. Essa è una possibilità interessante

per una collettività, non solo può far riscoprire il legame con il vicino tipico del passato in particolare contadino o operaio ma può insegnare qualcosa anche ai giovani, valorizzando il loro entusiasmo, incanalandolo verso un impegno sociale nuovo e originale, favorendo un'uscita dall'individualismo e dall'isolamento che spesso caratterizzano l'odierna società.

Laura Disilvestro



LE BANCHE DEL TEMPO PARTECIPANO A BOOK CITY

Presso la casa delle associazioni di Zona 2 in Via Miramare 9 a Milano, il Coordinamento Lombardo e l'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo saranno presenti con due presentazioni.

Venerdì 17 novembre 2017



- **Alle 10,00** Anna Tempia presenterà il libro edito da Teti Editore e scritto a più mani da un gruppo di donne: **Vivere nel tempo**.

E' un'interessante analisi sul cambiamento della nostra società e sulla necessità di coinvolgere tutte le età in movimenti e gruppi associativi, sviluppando la partecipazione attiva per mantenere il più a lungo possibile le potenzialità delle persone per favorire la salute del corpo e della mente.

- **Alle 15,00** Grazia Pratella presenterà il libro edito da Altreconomia frutto della collaborazione di diversi autori e con la prefazione di Paolo Cacciari: Banca del tempo

Sabato 18 Novembre 2017

vi aspettiamo a Caponago, presso l'auditorium.

Maurizio Ampollini, direttore CESVOV di Varese, ci presenterà la nuova legge sul terzo settore e il decreto attuativo del luglio 2017 che riguarda anche le Banche del Tempo, espressamente citate.

A breve invieremo il volantino predisposto dalla Banca del Tempo di Caponago.



La Banca del Tempo di Rho a Villa Panza a Varese

Ogni mese la Banca del Tempo Rho organizza un evento. Per Ottobre, in corrispondenza alla giornata del Fai di Autunno, abbiamo deciso per la visita alla Villa Panza di Varese.

Il ritrovo dei soci era fissato al parcheggio di Rho, dove ci siamo divisi rispettivamente nelle auto.

Il tempo, da sempre indicatore molto importante per la Banca, è stato bello e soleggiato fin dalla mattina.

Abbiamo lasciato a casa i pensieri



della quotidianità e ci siamo divertiti facendo un tuffo nella cultura del tempo. A Varese ci hanno raggiunto Grazia e Renato del Coordinamento Lombardo delle Banche del Tempo che si sono uniti al nostro gruppo.

La villa ottocentesca, molto bella ha una storia interessante; discendente da famiglia nobile, Giuseppe Panza, collezionista di arte contemporanea statunitense nel 1996 ha donato al FAI la villa e il grande patrimonio artistico. I giardini della villa sono splendidi, ben curati, con grandi alberi di magnolie, aiuole con fiori rossi, viali di alberi e fontane con acqua zampillante, sculture a cielo

aperto e poi l'opera della House Wilson, con il testo recitato da Robert Wilson, tratto da Lettere a un giovane poeta (1929) di Rainer Maria Rilke: "qui non serve misurare con il tempo, a nulla vale un anno e dieci anni non son nulla". Il clou della nostra visita è stata quindi la mostra di Robert Wilson, autore contemporaneo. Il leitmotiv della mostra è stato il tempo nella sua caducità, ripetitività dello scandire dei tocchi, delle immagini che si ripetono; la solitudine come condizione necessaria della libertà. Abbiamo attraversato con la guida le sale della villa arredate da magnifici tappeti, grandi lampadari dorati pendenti, quadri dove tutti i particolari erano studiati e armoniosi.

Le opere sembravano in movimento e le figure grazie ad astuti artifici prendevano vita, risaltandone il colore. Il regno animale, accostato a personaggi a noi noti del mondo dello spettacolo come Lady Gaga e Brad Pitt, Roberto Bolle, immagini di morte e di vissuti interiori, hanno donato alla mostra delle contrapposizioni suggestive.

In una stanza, denominata la stanza delle civette; una civetta si moltiplicava per una ventina di volte a seconda delle angolazioni e con sguardo enigmatico, accompagnato dai suoni del suo canto, ti osservava. Raggiunta un'area della villa denominata "A winter fable" una fiaba invernale, alla nostra comitiva è stata

raccontata una fiaba popolare di Italo Calvino: le vicende di una



volpe, un lupo e un agnello come fossero un ritratto di alcuni dei lati più oscuri dell'animo umano.

Finita la visita alla mostra, nel bistrot della villa era il momento del pranzo e lì abbiamo condiviso i pensieri e il nostro vissuto; un bel momento. Nel pomeriggio siamo rincasati, salutandoci, arricchiti da un'esperienza di suoni e colori e musiche che sono riuscite a toccare il lato più intimo del nostro io. Come tutti i nostri eventi, esclusivamente i soci hanno corrisposto un assegno del tempo di un'ora alla Banca, la moneta su cui si basa l'economia della nostra Associazione.

Edda Baldo



BANCA del TEMPO di Saronno

Iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare (L.R. 23/99)
Iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni senza Scopo di Lucro (L.R. 28/96)

“ Milan ... te se ricordet i temp indrée “

Spettacolo musicale

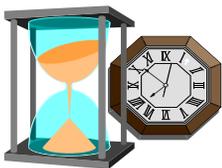
Accogliendo l'incoraggiamento del Coordinamento Lombardo a creare occasioni di incontro tra le attività delle varie Banche del Tempo, la Banca del Tempo di Saronno ha voluto far conoscere ai propri soci e alla propria cittadinanza un emozionante spettacolo musicale realizzato dalla Banca del Tempo di Buccinasco. Ottenuta l'adesione della saronnese Fondazione Casa



di Marta, che ha messo a disposizione il suo modernissimo e vasto auditorium in cui realizzare lo spettacolo, e il patrocinio del Comune, che ha provveduto a diffondere per la città e i suoi dintorni la notizia dell'evento, nel pomeriggio di domenica 15 ottobre la impegnativa attività organizzativa ha visto coronati dal successo i propri sforzi e il sipario si è potuto aprire dinanzi a un numeroso pubblico pronto a fare un tuffo nel proprio passato. Così, attraverso la visione di video risalenti fino al 1870 accompagnati da canzoni d'epoca fino a Gaber e Iannacci, intervallati dalla lettura di classiche poesie milanesi, ricordi personali e antiche emozioni hanno invaso la sala. Non sono mancati spunti divertenti, con la

recita per esempio di un ricco repertorio di barzellette proposte a suo tempo dal milanesissimo Gino Bramieri. Tra le emozioni e le risate molti spettatori alla fine avevano le lacrime agli occhi. Cosicché lo spettacolo è potuto terminare in gloria con il coinvolgente canto de “O mia bela MADUNINA”

Giancarlo Sandrelli



La Banca del Tempo OraxOra compie 20 anni

A cura della socia Margherita Bianchi

A 20 anni si è grandi, ma si ha ancora tutta una vita davanti. Si sono fatte esperienze e si è acquisita un'identità, ma è anche il momento di progettare il proprio futuro. Forse è il momento più "magico" di tutta una vita, niente può fermare i sogni. Questo è lo spirito che ci ha guidato nel pensare come celebrare il nostro ventennale: ci siamo sentiti forti e pieni di voglia di futuro. Ecco perchè il 30 settembre abbiamo scelto di fare una festa invece di un convegno o di un evento più formale e abbiamo voluto aprirci al quartiere per farci conoscere. Il Municipio 7, che ci segue da anni e ci ha voluto dare una mano, ha anche

permesso di utilizzare l'Auditorium Olmi adiacente la nostra sede per una serata ispirata a Giorgio Gaber e alla sua musica. Il teatro era gremito e lo spettacolo, bellissimo, ha coinvolto tutti con qualche riflessione e un po' di nostalgia del tempo passato. "Barbera e champagne".... , celebre canzone di Gaber, "...stasera brindiam" ai nostri primi 20 anni !!!! Con un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno aiutato, istituzioni, artisti, associazioni, siamo pronti per ricominciare a pensare a cosa fare "da grandi".

Associazioni e Istituzioni, quale aiuto per il cittadino?

Il 26 Ottobre alle 17,00 si è tenuto a Bresso, in sala consiliare, un incontro che ha unito le Istituzioni e le Associazioni che possono insieme aiutare i cittadini a risolvere alcuni dei loro problemi.

Di cosa c'è in particolare bisogno nelle città anche piccole rispetto alla grande metropoli?

Intanto relazione, possibilità di luoghi e momenti in cui scambiare esperienze e ricerca di soluzione a grandi o piccoli problemi; luoghi neutri in cui ci si possa sentire accolti indipendentemente dalla condizione sociale, economica o personale.



Spesso le associazioni tendono a coltivare il proprio giardinetto e fanno fatica a mettersi in relazione con altre associazioni; come Banca del Tempo Solotempo di Bresso abbiamo colto l'opportunità offerta da Federconsumatori e Coordinamento Lombardo delle Banche del tempo che hanno firmato una convenzione di collaborazione: tutte le associazioni vivono grazie al lavoro gratuito messo a loro disposizione da cittadine e cittadini che intendono essere attivi, soprattutto se giovani che ancora studiano e hanno tempo, sia pensionati, casalinghe, ecc, persone che hanno tempo ma anche tanta esperienza, tante capacità, tante conoscenze da offrire.

E' importante che la domanda e l'offerta di tempo e competenze a titolo gratuito si incontrino e il luogo di incontro sono le associazioni; l'ente locale può rappresentare un intermediario. Spesso infatti le persone sole che vorrebbero impegnarsi oppure le

persone temporaneamente senza lavoro si rivolgono al proprio Comune che nella piccola città è facilmente avvicinabile. Le associazioni offrono spesso momenti di formazione che permettono a queste persone di acquisire nuove conoscenze da spendere poi nei gruppi associativi.

Sviluppando sinergia fra le associazioni, fornendo formazione, luoghi di incontro, possibilità di impegno sociale, si mantiene nelle persone la vitalità necessaria per rimanere a lungo in buona salute e capaci di donare tempo e capacità agli altri.

Lavorando in sinergia si combatte l'isolamento

sociali, la depressione e anche la malattia, e si fanno emergere le potenzialità di ogni individuo.

Grazia Pratella

Gita in Sicilia ma anche Gemellaggio Banche del Tempo: Buccinasco e Ali Terme

...3, 2, 1, ed eccoci finalmente in volo dopo qualche peripezia verso la nostra meta: la Sicilia. Per i nostri vent'anni ci siamo concesse un viaggio un po' più importante degli altri. Con l'aereo sbarchiamo a Catania e subito inizia la "corsa" alle molteplici visite che ci attendono. Pochi giorni (cinque, dal 27/9 al 1/10) ma vissuti alla grande: Catania, Messina, Taormina, Castelmola, Reggio Calabria, le Gole di Alcantara e Siracusa ci svelano alcune delle loro meraviglie. I nostri piedi sempre più stanchi, ma l'entusiasmo per la bellezza, la cultura che si apre davanti ai nostri occhi non ci fanno cedere di un millimetro. Il gruppo è coeso, simpatico; malgrado la fatica che ci fa "svenire" nei letti la sera, aleggia tanta leggerezza, allegria e piacere di stare insieme.

Il viaggio però non è nato per caso. Noi abbiamo compiuto vent'anni e così pure la Banca del Tempo di Ali Terme: quale migliore occasione per incontrarci e conoscerci?

Ancora prima che arrivassimo, la Banca del Tempo di Ali Terme si è preoccupata per noi e per il nostro benessere. Ci hanno indicato l'albergo dove alloggiare proprio a due passi dalla loro sede. Prenotazione fatta! Pur con qualche perplessità perché siamo un po' viziati e quando viaggiamo gli alberghi stanno sempre in posizioni invidiabili, abbiamo dovuto ricrederci. Pulizia, cibo stratosferico e abbondante, personale accogliente e comunque il mare a due passi.

Finalmente arriva la sera dell'incontro. L'accoglienza è stata strepitosa, calda vorrei dire "alla siciliana", tante socie sono venute a trovarci in albergo portando con sé alcuni vassoi ricolmi di cornettini gelato che erano una delizia per gli occhi e...per il palato a cui noi, malgrado la cena veramente luculliana, non siamo stati capaci di rinunciare. E mentre gustavamo questa leccornia, venivamo abbracciati, salutati, insomma circondati di affetto come se ci fossimo sempre frequentati. E noi abbiamo ricambiato col medesimo entusiasmo: non poteva essere diversamente. Siamo stati "risucchiati" piacevolmente dal loro calore.

La Presidente Nina Di Nuzzo ha dimostrato una simpatia e una vitalità invidiabile, si è profusa in mille abbracci, baci, sorrisi e complimenti a cui noi non ci siamo affatto sottratti.

C'è stato ovviamente anche un breve momento istituzionale di scambio di saluti e doni tra la presidente della Banca di Ali Terme e la nostra presidente Franca Cerri. Seguito poi da allegre foto di gruppo e la promessa di recarci a trovarle il 29 settembre dopo cena, presso il Collegio di Maria Ausiliatrice a pochi passi dall'albergo.

Eravamo tutti stravolti quel giorno che si era rivelato molto impegnativo, ma la maggior parte di noi non ha voluto mancare l'appuntamento e un po' alla

spicciolata abbiamo raggiunto le nuove amiche della Banca di Ali Terme che ci aspettavano. Madre Mariella ci ha condotti in alcune zone della struttura raccontandocene con vera passione la storia e la vita della Beata Morano che ne fu la fondatrice oltre che grande precursora per molte iniziative ancora in corso. La visita è terminata nella chiesa dove abbiamo posato per alcune foto di gruppo.

E poi, saluti, abbracci e baci di nuovo calorosissimi e la vera speranza di rivederci presto.

Maurizia D'Amore



Le presidenti delle BdT di A' Terme e Buccinasco



Soci BdT di Ali Terme e Buccinasco

1997 - 2017
I NOSTRI PRIMI 20 ANNI



Sabato 28 ottobre: Cascina Robbiolo

ore 21,00 Inizio spettacolo
“VENT’ANNI E OLTRE...”

Con video, canzoni, sketch e lavori dal vivo a cura della

Banca del Tempo (organizzazione di Giulio Zambolo)

Domenica 29 ottobre: Cascina Robbiolo

ore 9,30 Convegno

Caffè di benvenuto

Apertura della giornata: saluto della nostra Presidente Franca Cerri

A seguire interventi tra gli invitati:

- Sindaco e/o Assessori della nuova giunta
- I Presidenti della Banca del Tempo che si sono succeduti:

Anna Arcari, Maurizio Carbonera, Gabriele Crepaldi

- Le Banche del Tempo a noi vicine
- Le Associazioni del territorio

ore 13,00 Pranzo libero

Accompagneremo le Banche del Tempo che lo desiderano a pranzare al punto ristoro “Flick” presso la Piscina MC2. Chi volesse essere con noi è pregato di comunicarlo a: Sede BdT

Ore 15,00 Inizio spettacolo
“UNA STORIA LUNGA VENT’ANNI”

Storia della Banca del Tempo tra video e musica raccontando gli scambi, le attività, gli eventi e le gite di questi vent’anni (organizzazione di Giulio)

Ore 16:00 INTERMEZZO:

- **Lettura di brani e poesie di**
“Un Racconto Personale”

Scrittori e poeti saranno invitati sul palco per la lettura di brani a scelta del proprio testo

- **Citazione dei soci che si sono distinti per i maggiori scambi**

Ore 17:00 LO SPETTACOLO RIPRENDE

A FINE SPETTACOLO APERITIVO PER TUTTI



CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI BUCCINASCO



Diario di Guerra

Lucia Salvemini della Banca del Tempo di Roma ci manda l'invito alla presentazione del diario di guerra di suo zio, Giuseppe Salvemini, morto per le conseguenze dei gas, presi mentre combatteva sul Carso, nella prima guerra mondiale. Questo diario di famiglia che il marito di Lucia ha trascritto, ha vinto il premio TUTINO dell'Archivio diaristico Nazionale di Pieve S.Stefano e è stato pubblicato. Scrive Lucia "L'Archivio diaristico è una

realtà molto importante per l'Italia, l'ho scoperta da poco e mi sono appassionata. In qualche modo ha a che fare con le banche del Tempo perchè i diari raccontano la storia delle persone e le loro relazioni. Melania Mazzucco è, fra molti altri, grande sostenitrice dell'Archivio e del diario di mio zio, che apprezza molto.

Magari qualcuno può essere interessato a visitare un luogo che so tanto ricco di storia."

MALEDETTA, MALEDETTA GUERRA!

Passeggiata-reading fra i viali del Cimitero Monumentale con Melania G. Mazzucco

Domenica 29 ottobre, ore 11.00
Cimitero Monumentale di Milano

Il 24 ottobre 1917 ha inizio la più grande disfatta mai subita dall'esercito italiano. A cent'anni da Caporetto rendiamo omaggio ai soldati caduti nella Grande Guerra con una passeggiata a cura di Terre di mezzo Editore e degli Amici del Monumentale.

Ad accompagnarci alcuni brani tratti dal diario "Con il fuoco nelle vene" di Giuseppe Salvemini, vincitore del Premio Pieve Saverio Tutino 2015, letti da Melania G. Mazzucco.

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 26 ottobre a promozione@terre.it o allo 02.83242426 contributo noleggio radioguida 2€.

1 Novembre 1916, Mercoledì. Il mattino verso le 9 partimmo in un camion di servizio per Gorizia. Nessuno potrà mai farsi un'idea della via del fronte! Nessuna fantasia, anche la più fervida, può immaginarsi



GIUSEPPE SALVEMINI
**Con il fuoco
nelle vene**

Diario di un sottotenente
della Grande Guerra



TERRE DI MEZZO

A cura di

TERRE DI MEZZO



Visita a Colorno e Sabbioneta

con la Banca del Tempo di Cassina De Pecchi

Sabato 21 un piccolo gruppo di soci della Bdt di Bresso ha raggiunto Cassina Dè Pecchi dove li attendeva il pullman con i soci di quella Banca del Tempo.

Si partiva per la visita al castello di Colorno (Reggia dei Gonzaga) e a Sabbioneta, la città ideale di Vespasiano Gonzaga.

Una visita emozionante a due gioielli italiani poco conosciuti come spesso accade da noi.

Qui sotto alcune foto della giornata passata con i simpaticissimi soci di Cassina.





BOOKCITY
MILANO

CUSAGO

16 17 18 19 novembre 2017

dalle 19:00 alle 21:00

in biblioteca - via Libertà, 3
per info bdtcusago@gmx.com 347 7972898

2017 BOOKCITY Milano

CUSAGO - Biblioteca

Giovedì 16 novembre

19:00 *'Parole allo specchio: una conversazione sulla scrittura di Leonardo'* con Isabella Fiorentini Direttore dell'Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana di Milano e Marzia Dina Pontone Funzionario della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia del Ministero dei Beni e dell'Attività Culturali e del Turismo

Inaugurazione della mostra 'LEONARDO: la scrittura di un genio'

La mostra rimarrà aperta fino al 16 gennaio 2018

Venerdì 17 novembre

19:00 *'Malaika Guardians: istruzione per i bambini per aiutare la Tanzania'* con Giulia Leone giornalista

19:45 *'Etiopia: gli ori del lago Tana'* con D. Mino Palumbo avvocato

20:30 Presentazione del libro *'A tavola a Yaounde: i piatti della cucina camerunense'*
con Madeleine Mbita Nna autrice e Tatiana Bertolini editrice

Sabato 18 novembre

19:00 Presentazione del libro *'Il corsivo, encefalogramma dell'anima'*

con Irene Bertoglio grafologa e Giuseppe Rescaldina psicologo

20:15 Presentazione della guida storico-turistica *'La conquista del Ducato di Milano: I francesi in Italia (1499-1522)'*
con Alessandro Taidelli Palmizi architetto

Domenica 19 novembre

19:00 Presentazione del libro *'Ciao mamma!, vado a Mosca in bici'* con Rita Sozzi giornalista

20:15 *'Da Milano ad Odessa in bicicletta attraverso i Balcani'* con Marco Scaravelli ingegnere

